

Addio vecchie divise I vigili le cambiano

di **Paolo Coccorese**
a pagina 8



Quelle scomode divise dei vigili

**Uniformi nuove entro il 2019
Bezzon: «Prenderemo
spunto dalle altre regioni
e saranno banditi quei capi
particolari e troppo costosi»**

di **Paolo Coccorese**

Per le uniformi della polizia municipale è arrivato il momento di andare in pensione. Si cerca una nuova immagine per i vigili. Le vecchie divise sono «ampiamente superate e non funzionali al lavoro». Bocciate da Emiliano Bezzon. Il comandante ha scritto una mail a tutti gli agenti per lanciare una rivoluzione che va oltre lo stile. Addio alle giacche con i tre bottoni e la fodera damascata, il camiciotto dall'orribile vestibilità «a sacco» inadatte per chi ha una corporatura minuta, il giubbotto così im-

bottito da ingolfare ogni movimento. «Scegheremo i capi tra le diverse uniformi regionali», continua Bezzon. Con un obiettivo: ottimizzare le spese. Così, i vigili non vestiranno Prada, ma neanche abbigliamento troppo ricercato.

Sono quasi quindici anni che si attende un ripensamento dell'outfit del corpo. Questione tutt'altro che semplice per ragioni burocratiche. Spetta alla Regione decidere cosa e come devono vestire gli operatori della polizia locale dei vari comuni. «Dopo un lungo periodo di inattività, abbiamo ricostituito la commissione tecnica. La Città di Torino ha posto l'argomento dell'aggiornamento delle uniformi perché deve acquistare di nuove per via delle annun-

ciate nuove assunzioni». Giovanni Ferraris, l'assessore regionale che ha la delega sul tema, ha accolto la richiesta di Bezzon che mira ad arrivare al traguardo in pochi mesi e «fornire i nuovi capi già nel 2019».

La Regione non ha assoldato nessun stilista di fama (oltre alle denaro, sarebbe necessario indire una gara). E ha deciso di prendere spunto ol-



Peso:1-3%,8-52%

tre i proprio confini. «Abbiamo avviato una ricognizione vedendo quali divise hanno in Lombardia, Toscana, Emilia, Puglia e Veneto — spiega Ferraris —. Poi, abbiamo scritto ai vari comandi per approfondire le specifiche esigenze e le eventuali criticità».

Per queste, in realtà, c'è l'imbarazzo della scelta. Basta aprire l'armadio di un agente per capire. I copricapi hanno una foggia che non evidenzia le differenze di grado. Ispettori, agenti portano quasi lo stesso cappello. E sembrano indossare camicie, pantaloni e giacche dei fratelli maggiori perché la Regione preferì optare per una vestibilità abbondante quando scelse i capi per i vigili. Che quando vanno in giro, sembrano sfilare su una

passerella di uno stilista amante delle bizzarrie. Il maglione in dotazione ha un lungo scollo a "V" che non protegge dal freddo e mette in mostra le cravatte optical decorate con un mosaico formato da tanti simboli della Regione. Vezzo estetico? Forse, di troppo. Come la giacca chiusa da tre bottoni (mentre tutte le altre forze dell'ordine ne hanno quattro) a cui si aggiungo gli altri tre sulla manica che sono facili da perdere quando si guida o si scrive al Pc. Senza dimenticare la buffetteria. Bianco e bordato di marron, il «cinturone» si rovina e si sporca facilmente. Meglio coprirlo, se non fosse un pericolo. Come quando nei controlli notturni si indossa la mantellina gialla.

Quel gilet è così lungo da complicare l'estrazione della pistola o della radio in caso di emergenza. Meglio puntare a divise più comode e più belle. Tagliando le spese superflue. Il comandante è chiaro sul tema. Banditi i «pezzi unici» come le «giacche foderate con gli stemmi». Di troppo per un corpo dove nei comandi, complice anche i due anni di attesa per sostituire un paio consumato di scarpe o un pantalone bucato, «sfilano» agenti vestiti con capi fuori stagione. O con quelle tute operative nate per i controlli nei parchi. Ma portate anche nel cuore della città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La commissione

Per la scelta non saranno assoldati stilisti, ma si vedranno altri modelli

La vicenda

● Dopo 15 anni di attesa, la Regione ha ricostituito la commissione tecnica per scegliere nuove divise

La sfilata

Per strada e nei comandi si vedono agenti vestiti in modo diverso perché c'è anche un problema di approvvigionamento dei campi da sostituire perché usurati o diventati troppo piccoli «Ci vogliono quasi due anni per un paio di scarpe»

I problemi



L'Ego



Peso:1-3%,8-52%